



United Nations

Department of
Economic and
Social Affairs

World Population Prospects 2024

Summary of Results



Estratto con adattamenti

Luglio 2024

Il panorama demografico si è evoluto notevolmente, con un **rapido declino della fertilità nei paesi popolosi** che probabilmente causerà il **picco della popolazione globale** entro questo secolo (80% di probabilità), in contrasto con un decennio fa, quando la probabilità era di circa il 30%. Il rapporto utilizza il quadro analitico della transizione demografica per esplorare le **tendenze demografiche** e offre **raccomandazioni politiche** per adattarsi alle mutevoli **dimensioni della popolazione**, alle **strutture per età** e alle **distribuzioni**. Il picco della popolazione anticipato e più basso ha implicazioni significative per la **sostenibilità**, in linea con gli obiettivi dell'ICPD del 1994 per ridurre la **crescita della popolazione**, la **povertà** e il **consumo insostenibile**.

I seguenti messaggi chiave si basano su ***World Population Prospects 2024: Summary of Results***, preparato dalla Divisione Popolazione del Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UN DESA).

Dieci messaggi chiave

1. È probabile che la popolazione mondiale raggiunga il picco entro il secolo in corso.

Si prevede che la popolazione mondiale continuerà a crescere per altri 50 o 60 anni, raggiungendo un picco di circa 10,3 miliardi di persone a metà degli anni 2080, rispetto agli 8,2 miliardi del 2024. Dopo il picco, si prevede che inizierà a diminuire, scendendo gradualmente a 10,2 miliardi di persone entro la fine del secolo.

2. Una persona su quattro a livello globale vive in un paese la cui popolazione ha già raggiunto il picco di dimensioni.

In 63 paesi e aree, contenenti il 28% della popolazione mondiale nel 2024, la dimensione della popolazione ha raggiunto il picco prima del 2024. In 48 paesi e aree, con il 10% della popolazione mondiale nel 2024, si prevede che la popolazione raggiungerà il picco tra il 2025 e il 2054. Nei restanti 126 paesi e aree, è probabile che la popolazione continui a crescere fino al 2054, raggiungendo potenzialmente un picco più avanti nel secolo o oltre il 2100.

3. Le donne oggi hanno un figlio in meno, in media, rispetto al 1990.

Attualmente, il tasso di fertilità globale è di 2,3 nati vivi per donna, in calo rispetto alle 3,3 nascite del 1990. Più della metà di tutti i paesi e le aree a livello globale hanno una fertilità inferiore a 2,1 nascite per donna, il livello necessario affinché una popolazione mantenga una dimensione costante nel lungo periodo senza migrazioni.

4. La gravidanza precoce ha effetti dannosi sulle giovani madri e sui loro figli.

Nel 2024, 4,7 milioni di bambini, ovvero circa il 3,5% del totale mondiale, sono nati da madri di età inferiore ai 18 anni – e circa

340.000, da ragazze di età inferiore ai 15 anni – con gravi conseguenze per la salute e il benessere sia delle giovani madri che dei loro figli. Investire nell'istruzione dei giovani, in particolare delle ragazze, e aumentare l'età al matrimonio e alla prima gravidanza nei paesi in cui questi eventi fondamentali tendono a verificarsi precocemente avrà effetti positivi sulla salute delle donne, sul livello di istruzione e sulla partecipazione alla forza lavoro.

5. A seguito della pandemia di COVID-19, l'aspettativa di vita globale sta nuovamente aumentando.

A livello globale, l'aspettativa di vita alla nascita ha raggiunto i 73,3 anni nel 2024, con un aumento di 8,4 anni dal 1995. Si prevede che ulteriori riduzioni della mortalità si tradurranno in una longevità media di circa 77,4 anni a livello globale nel 2054. Dal 2022, l'aspettativa di vita è tornata ai livelli pre-COVID-19 in quasi tutti i paesi e le aree.

6. Il principale motore dell'aumento della popolazione globale fino alla metà del secolo sarà lo slancio creato dalla crescita del passato.

Si prevede che il numero di donne di età compresa tra i 15 e i 49 anni crescerà da quasi 2 miliardi nel 2024 a un picco di circa 2,2 miliardi alla fine degli anni 2050, guidando una crescita continua anche se il numero di nascite per donna scende al livello di sostituzione. L'attuale struttura dell'età giovanile, che è un prodotto della crescita passata, rappresenterà il 79% dell'aumento della popolazione fino al 2054, aggiungendo circa 1,4 miliardi di persone.

7. I paesi con popolazioni giovani e fertilità in calo hanno un tempo limitato per beneficiare economicamente di una crescente concentrazione della popolazione in età lavorativa.

In circa 100 paesi o aree, la popolazione in età lavorativa (tra i 20 e i 64 anni) crescerà fino al 2054, offrendo una finestra di opportunità nota come dividendo demografico. Per capitalizzare questa opportunità, i paesi devono investire nell'istruzione, nella sanità e nelle

infrastrutture e attuare riforme per creare posti di lavoro e migliorare l'efficienza del governo.

8. Entro il 2080, le persone di età pari o superiore a 65 anni supereranno i minori di 18 anni.

Entro la fine degli anni '70, si prevede che la popolazione globale di età pari o superiore a 65 anni raggiungerà i 2,2 miliardi, superando il numero di bambini sotto i 18 anni. Entro la metà degli anni 2030, le persone di età pari o superiore a 80 anni supereranno i neonati (1 anno o meno), raggiungendo i 265 milioni. I paesi che si trovano in fasi più avanzate nel processo di invecchiamento demografico dovrebbero prendere in considerazione l'uso della tecnologia per migliorare la produttività a tutte le età. Dovrebbero inoltre prevedere maggiori opportunità di apprendimento permanente e riqualificazione, sostenere la forza lavoro multigenerazionale e creare opportunità per prolungare la vita lavorativa per coloro che possono e vogliono continuare a lavorare.

9. Per alcune popolazioni, l'immigrazione sarà il principale motore della crescita futura.

In 50 paesi e aree, si prevede che l'immigrazione attenuerà il declino delle dimensioni della popolazione a causa dei bassi livelli di fertilità e di una struttura di età più avanzata. Tuttavia, in 14 paesi e aree già in condizioni di bassissima fertilità, è probabile che l'emigrazione contribuisca a ridurre le dimensioni della popolazione fino al 2054.

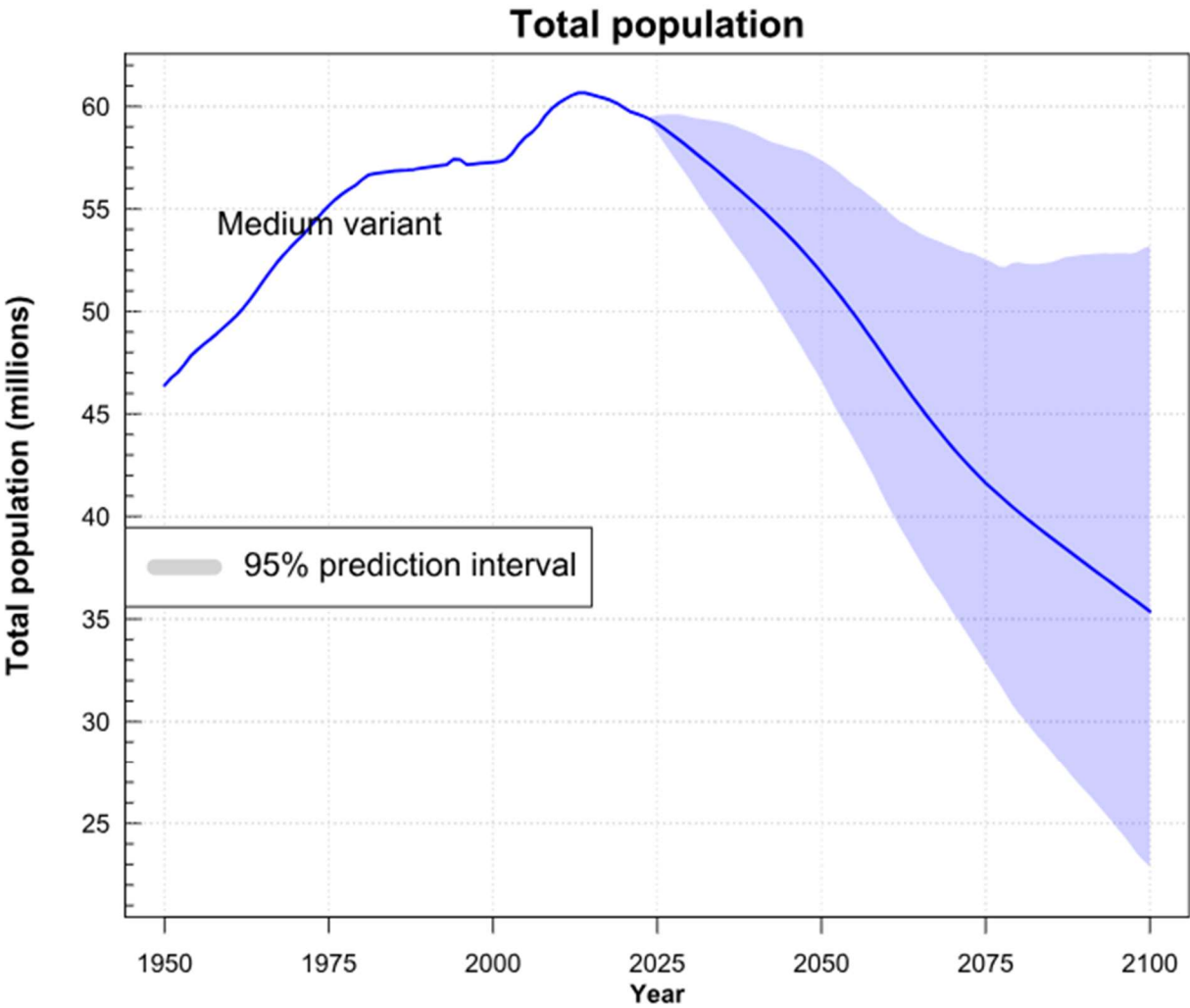
10. L'uguaglianza di genere e l'emancipazione delle donne aiutano a contrastare la rapida crescita o il declino della popolazione.

La discriminazione e le barriere legali limitano l'accesso delle donne e degli adolescenti ai servizi di salute sessuale e riproduttiva. L'innalzamento dell'età legale per il matrimonio e l'integrazione della pianificazione familiare nell'assistenza sanitaria di base possono migliorare l'istruzione delle donne, la partecipazione economica e ridurre la gravidanza. Nei paesi in cui la popolazione ha già raggiunto

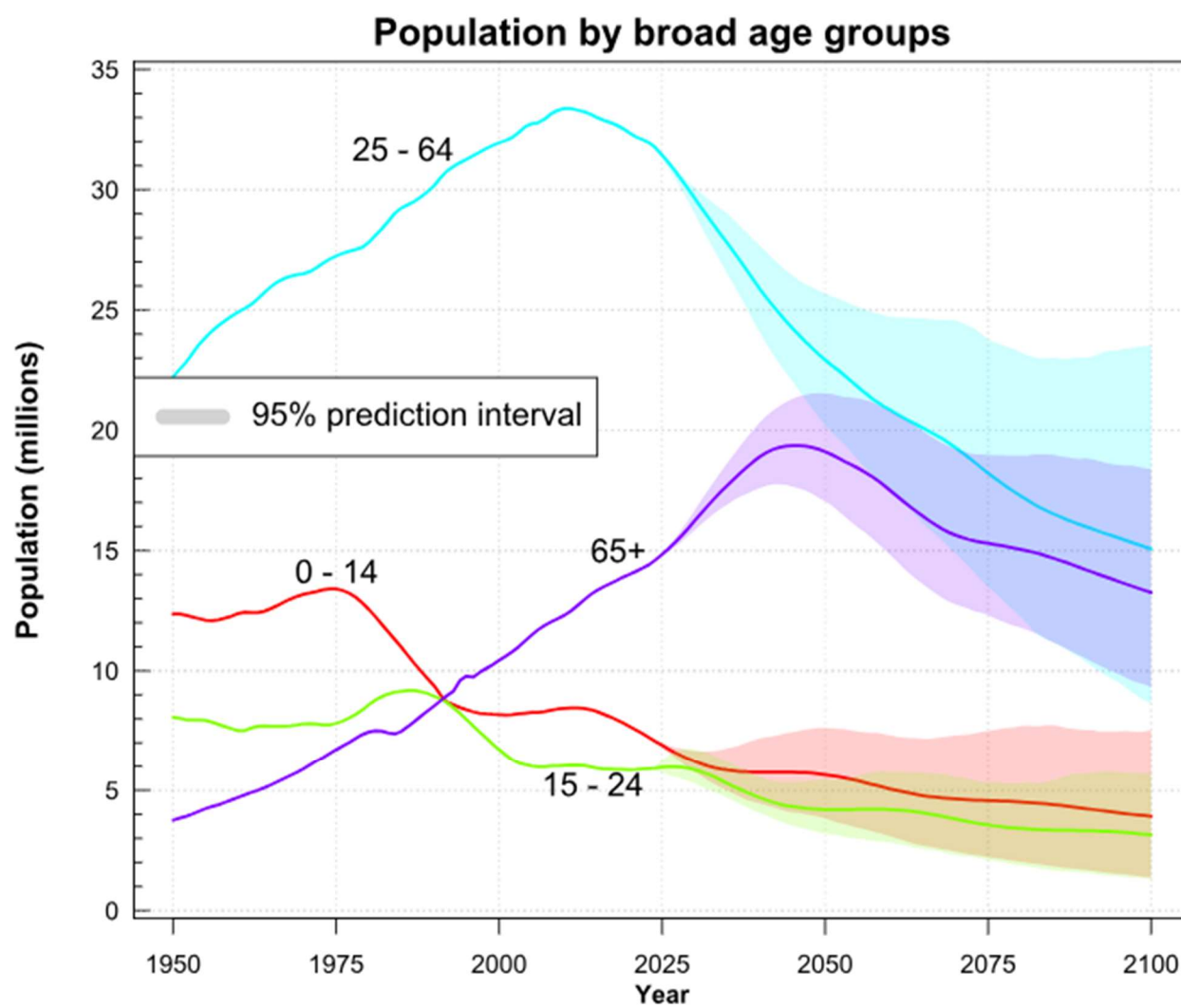
il picco o è probabile che raggiunga il picco nei prossimi tre decenni, politiche che prevedano congedi parentali retribuiti e modalità di lavoro flessibili, sostengano servizi di assistenza all'infanzia accessibili e di alta qualità, forniscano un'assistenza completa a una popolazione che invecchia; e incoraggiare un'equa distribuzione delle responsabilità domestiche e di cura tra uomini e donne può migliorare la partecipazione al lavoro delle donne, sostenere le famiglie, incoraggiare la gravidanza e aumentare la sicurezza economica per uomini e donne in età avanzata.

LA SITUAZIONE DELL'ITALIA IN 10 GRAFICI

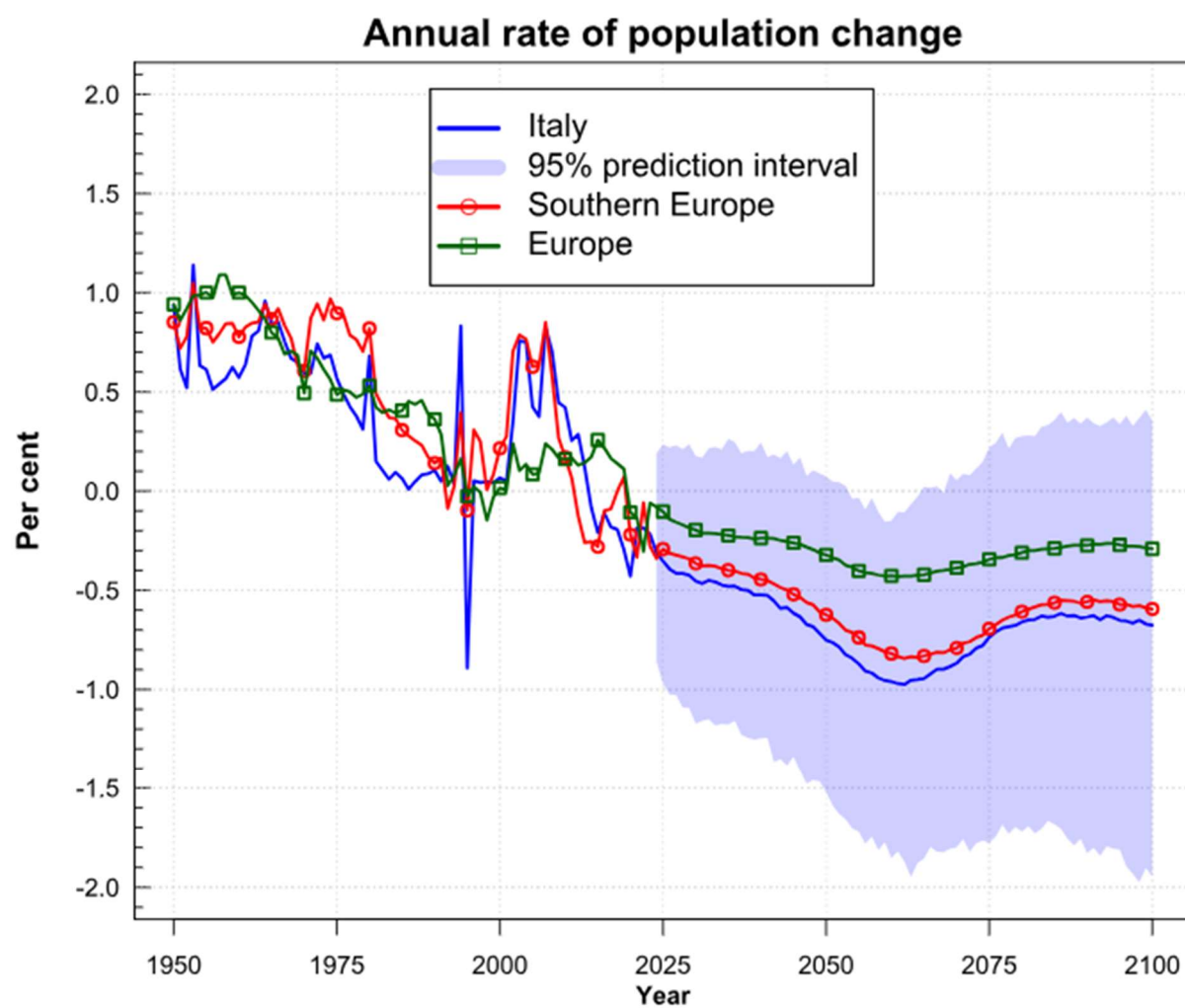
Popolazione totale



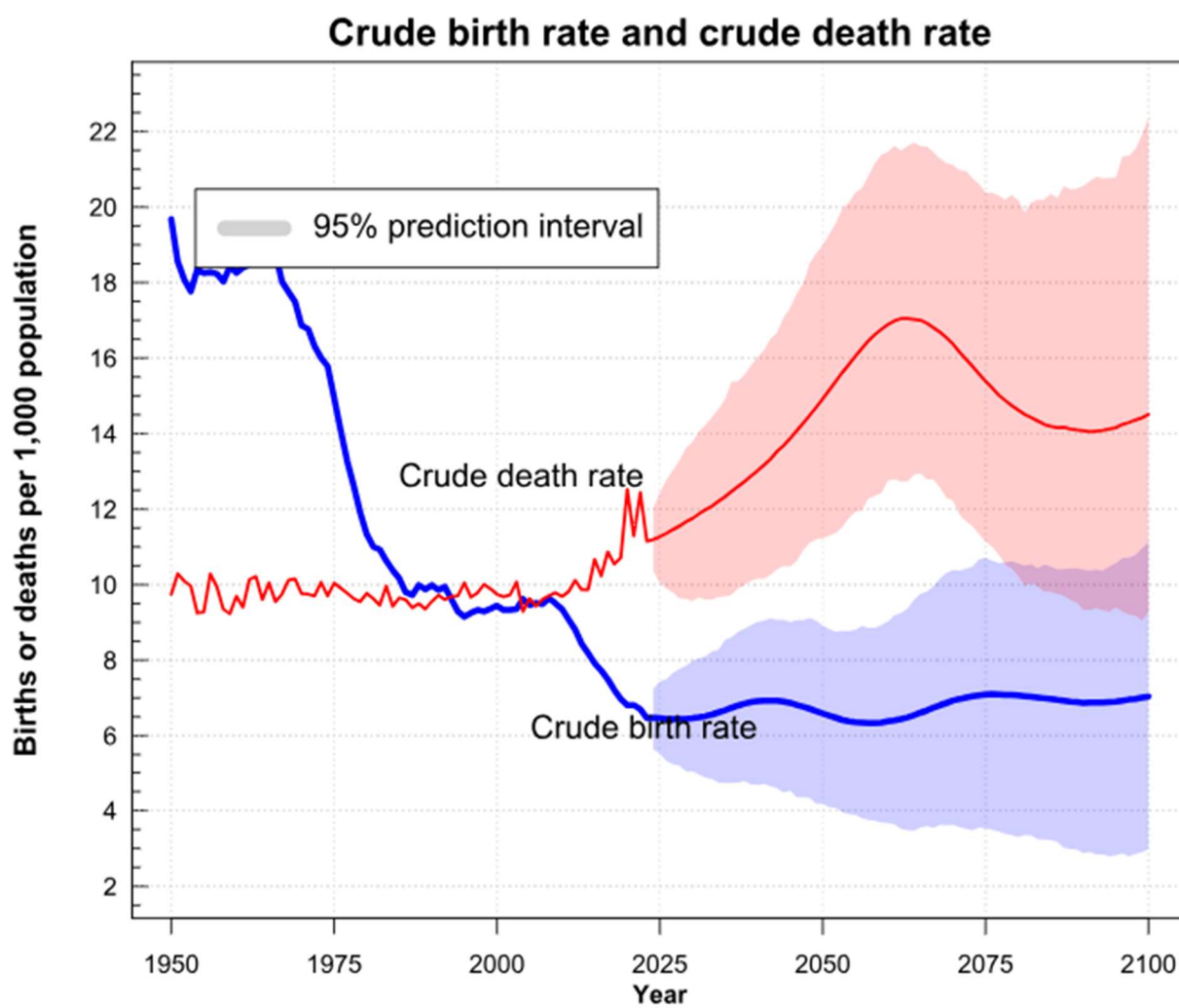
Popolazione per grandi gruppi di età



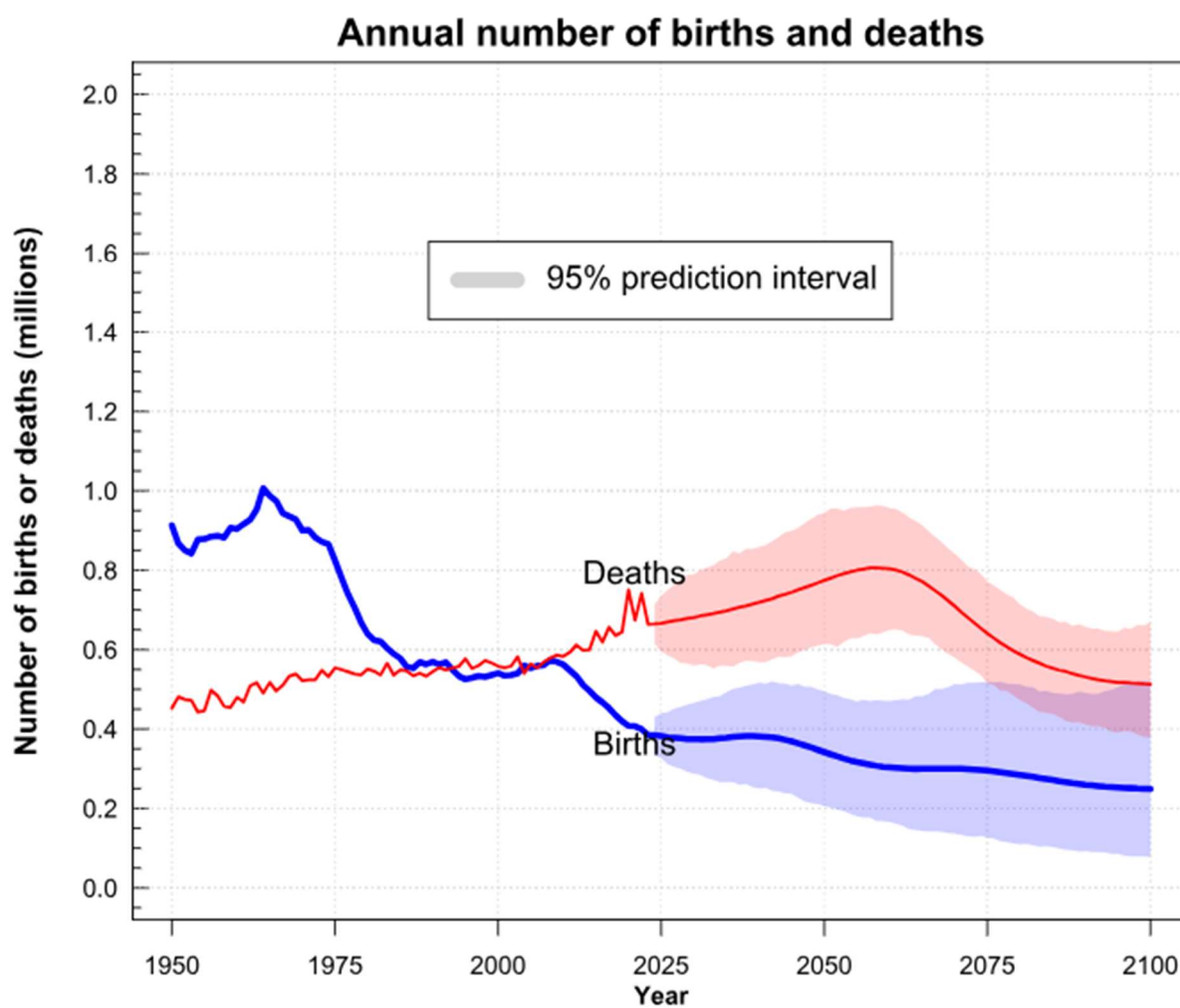
Tasso annuo di variazione della popolazione



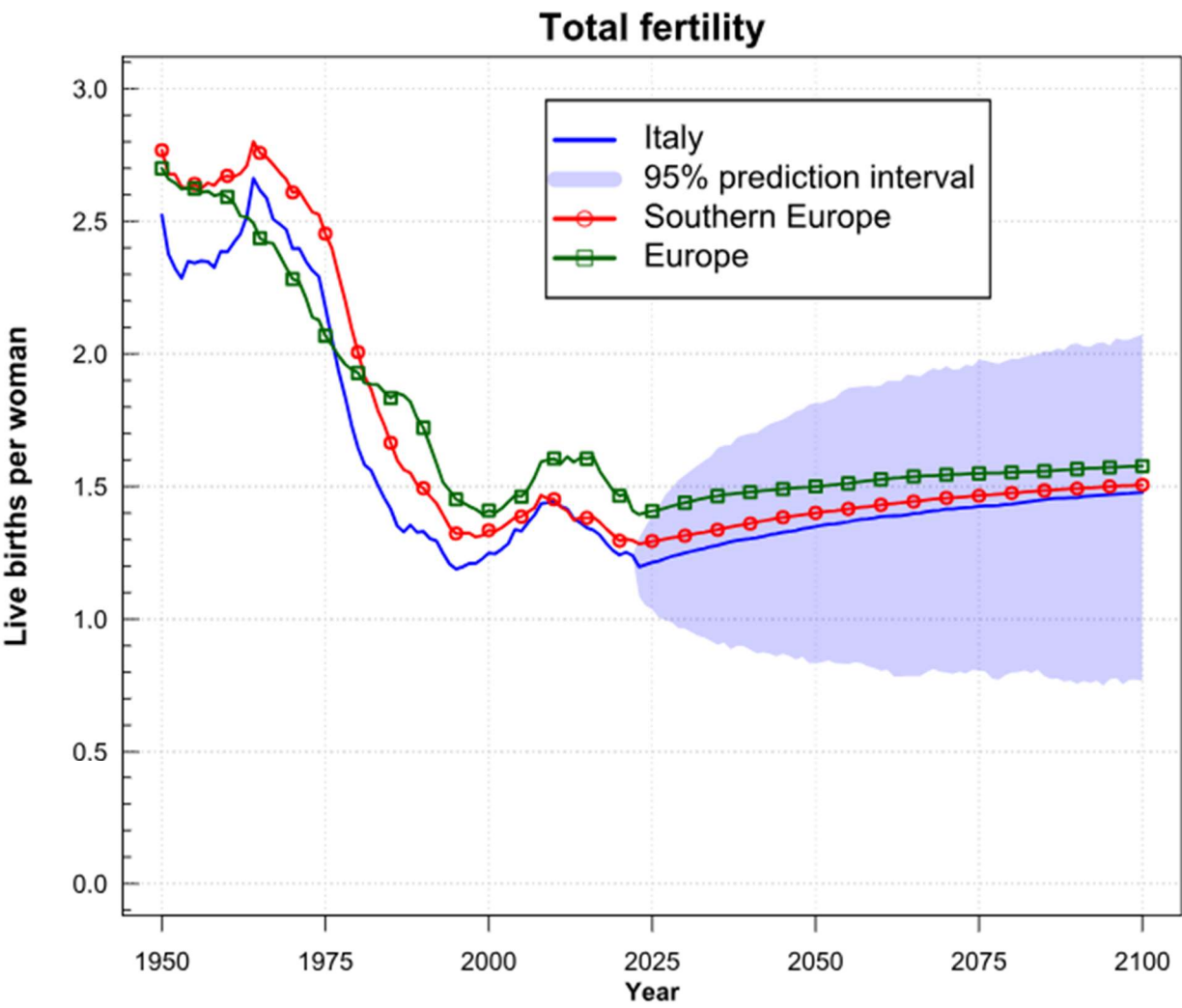
Tasso grezzo di natalità e tasso grezzo di mortalità



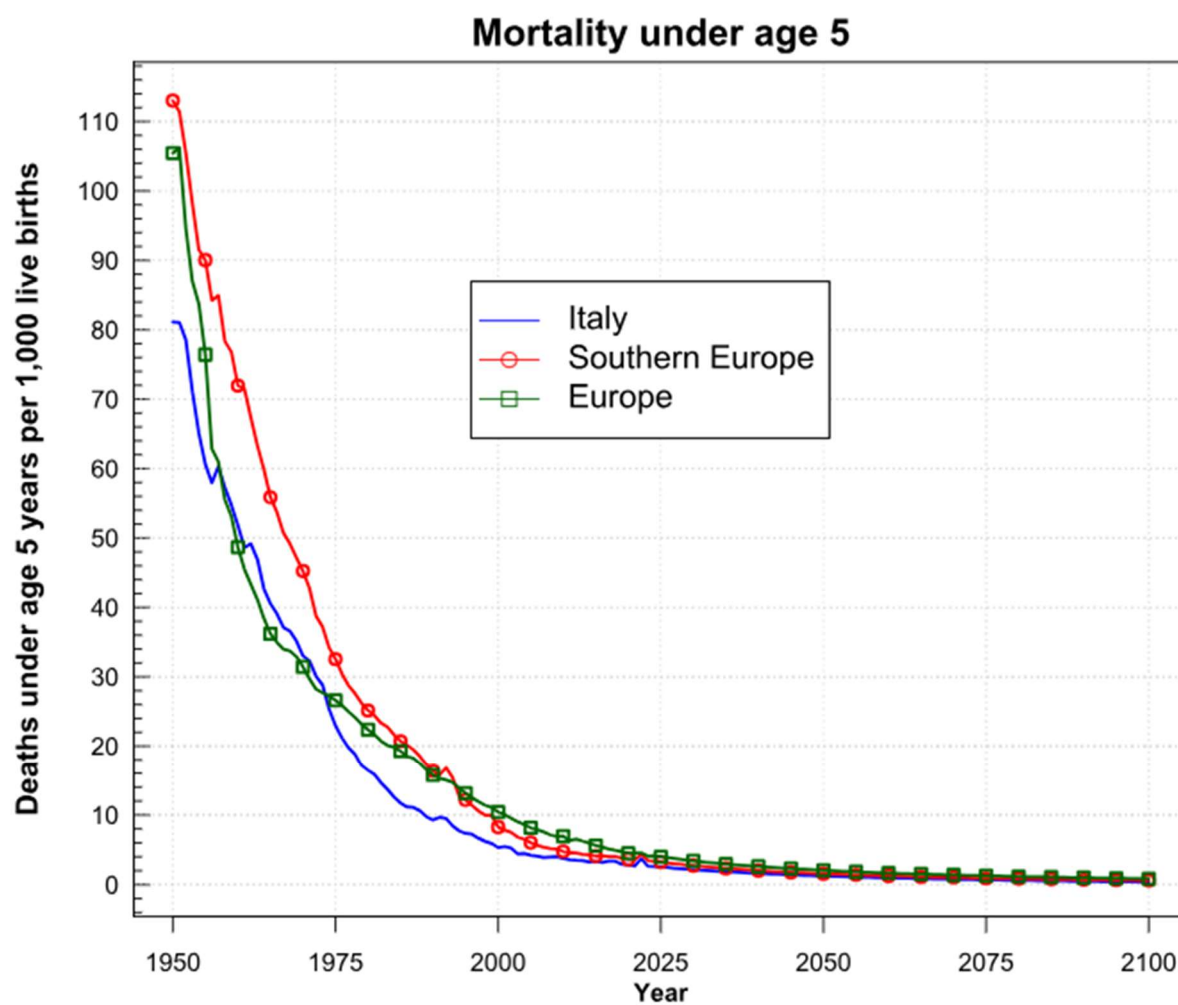
Numero annuo di nascite e decessi



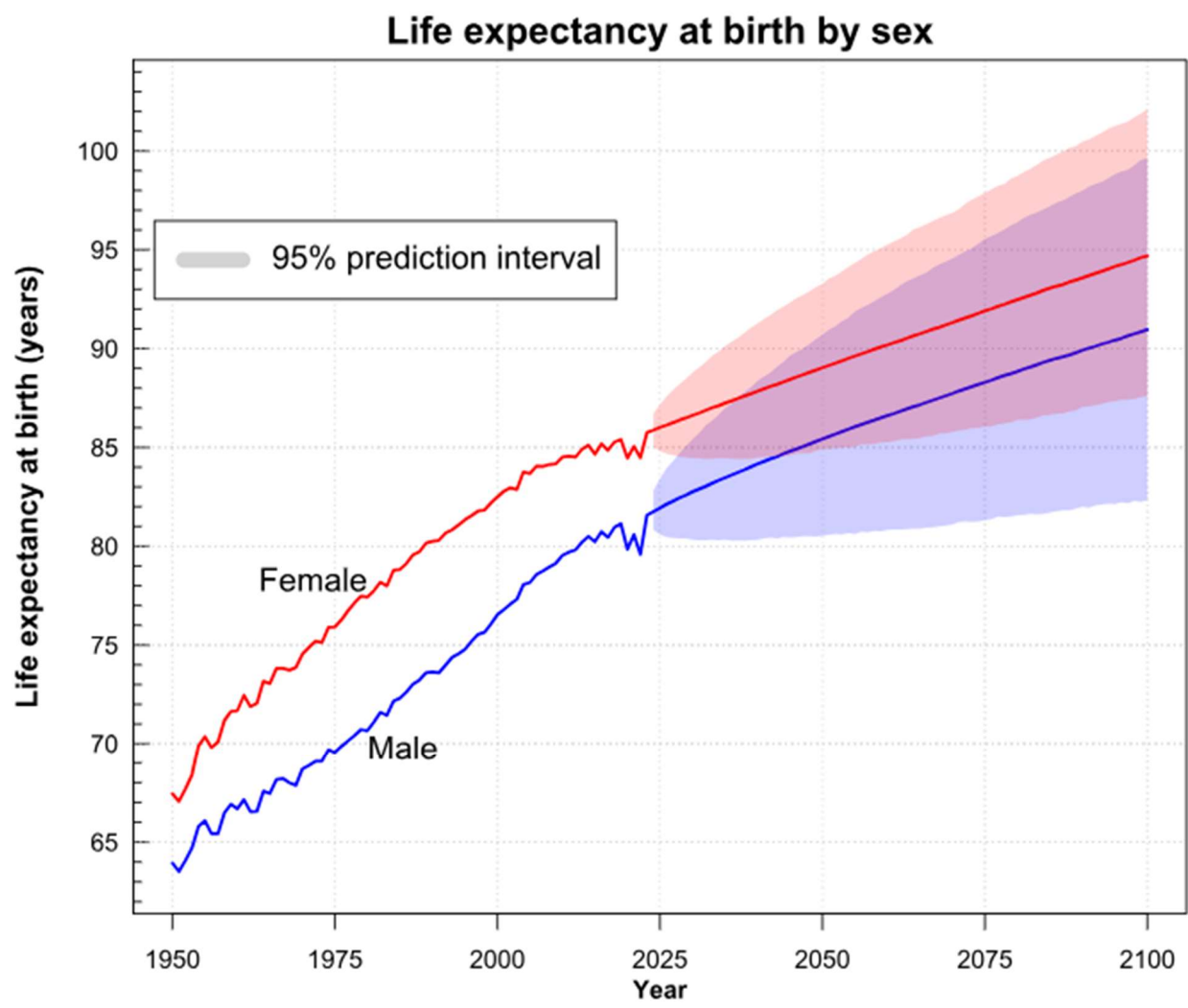
Fertilità totale



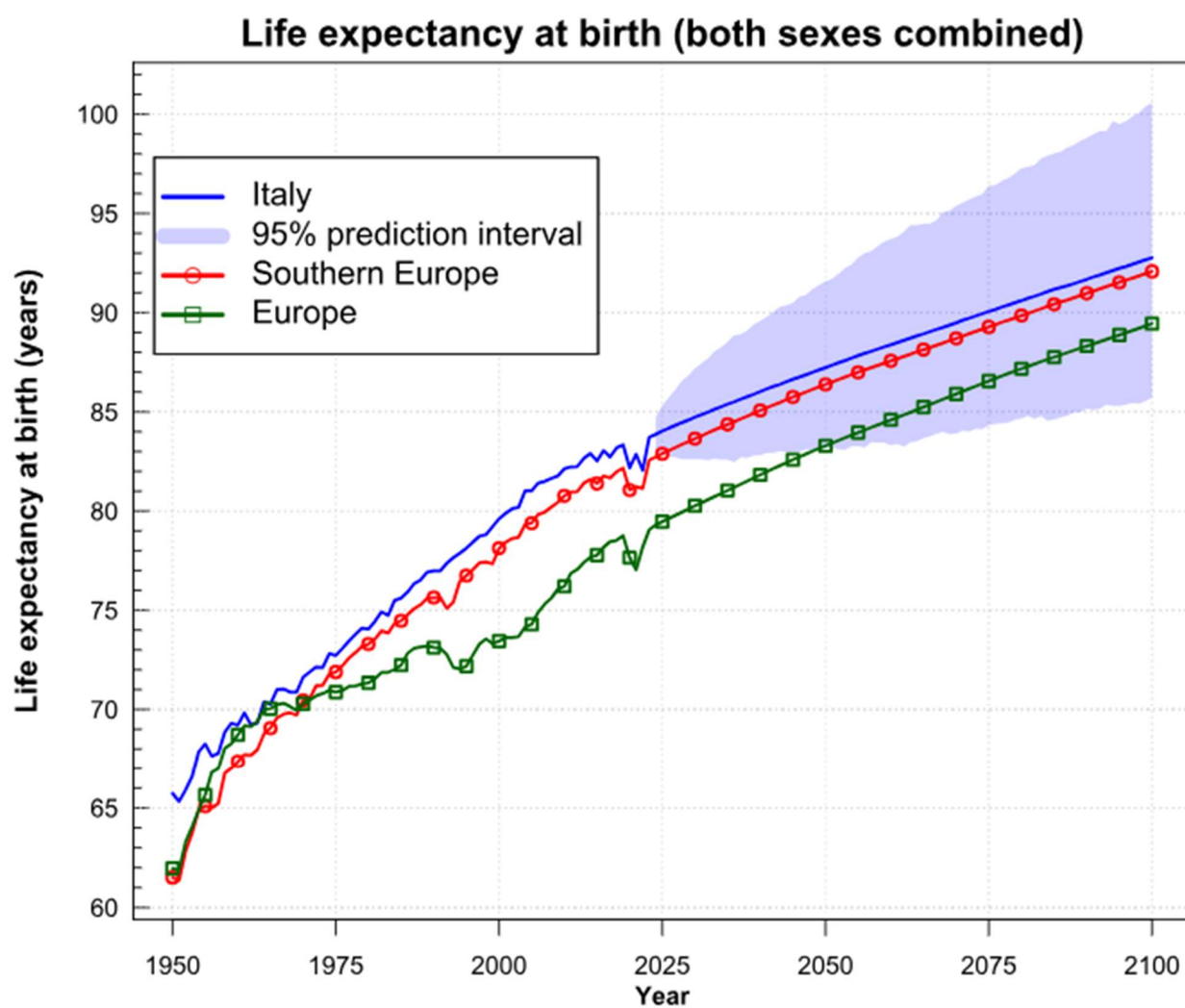
Mortalità sotto i 5 anni



Speranza di vita alla nascita per sesso



Aspettativa di vita alla nascita (entrambi i sessi combinati)



Saldo naturale annuo e saldo migratorio

